

PONTI

www.lanordique.it

E NON MUR

di Nino La Terza



Prendo spunto, per fare delle considerazioni,

dalla visione di due puntate di 'LINEA VERDE' - Rai, trasmesse a luglio e a

settembre e poi da 'IL PROVINCIALE', sempre Rai, a settembre, riguardanti il territorio calabro-lucano del pollino, ma anche le nostre spiagge e i borghi del tirreno e ionio.



Tanto è cambiato rispetto agli anni '70 quando i pochissimi

programmi Rai, dedicati al nostro comprensorio del pollino, si potevano solo registrare

se si veniva informati del giorno della messa in onda e dell'ora.

Ora basta un 'clic' e si trova tutto quanto è stato 'girato' negli ultimi anni.

Anche chi si appresta a curare un programma

televisivo, in poche ore, partendo dal materiale che si trova in internet, può subito iniziare a redigere un calendario con l'indicazione dei luoghi; prevedere i tempi, i mezzi necessari e avere subito l'elenco di enti e persone che possono, in loco, fornire altre indicazioni geografiche, geologiche, morfologiche, archeologiche, ecc.; si trova tutto subito con altri semplici 'clic'. Se fra le attrezzature c'è anche un drone che fornisce visioni 'a volo d'uccello' e telecamera subacquea il prodotto non può che essere sorprendente.

Dopo il 'montaggio' e le scelte del sonoro, riguardo ai 'sottofondi musicali' e ai 'tagli' del registrato, oggi si raggiunge quasi sempre un risultato di qualità.

Ricordo invece le mie cartelle cartacee con le fotocopie, numeri telefonici, fotografie, documenti antichi, planimetrie, le cartacce, pagine che compilavo a mano con uno schema impostato quando ad esempio dovevo redigere schede di Beni Culturali o Ambientali.

Di solito il sindaco, il parroco, l'esperto davano notizie riguardo al comune, bisognava ripetere poi il lavoro nell'altro comune, con l'aiuto di altri personaggi, altre cartelle, altri viaggi ...

Dalla visione dei tre programmi Rai ho provato ad annotare alcune parole chiave come PONTI, TORRI, FARI ed altro che possono diventare titoli di articoli che sto elaborando.

Quello sui FARI costieri, pubblicato a settembre, credo che i lettori lo hanno visionato.

Ora presento quello sui PONTI che contiene di per sé un messaggio positivo, di unione di territori, Ponti che avvicinano, uniscono, da contrapporre ai muri che separano, che dividono, c'è ne sono tanti ... e non mi riferisco tanto alle costruzioni murarie ...



f. f.



www.faronotizie.it

I **P**onti, non sono solo quelli costruiti con le pietre, ma anche quelli virtuali, realizzati con... i legami di solidarietà e amicizia fra gli uomini.

C'è il **P**onte dell'Immacolata detto perciavutti, a Mormanno, il **P**onte del primo maggio se la festa capita di martedì o venerdì; c'è il Sommo **P**onte - fice, **P**onte di Legno, **P**ontida, **P**ontassieve, **P**ontecagnano, **P**ontedèra e quello di Messina.



Il **P**onte che mi piace meno è quello che si dovrebbe costruire fra Messina e Villa S. Giovanni; non ho simpatia per le grandi infrastrutture viarie, in Italia hanno costruito tante strade, anche in montagna, in molti a chiedere anche la superstrada fra Scalea e Mormanno, argomento questo che non mi entusiasma, anzi...

Se si offre qualcosa di interessante si arriva in un qualsiasi luogo, anche con le attuali strade.

A Venezia ci sono 400 ponti, ad Amburgo 2.300.

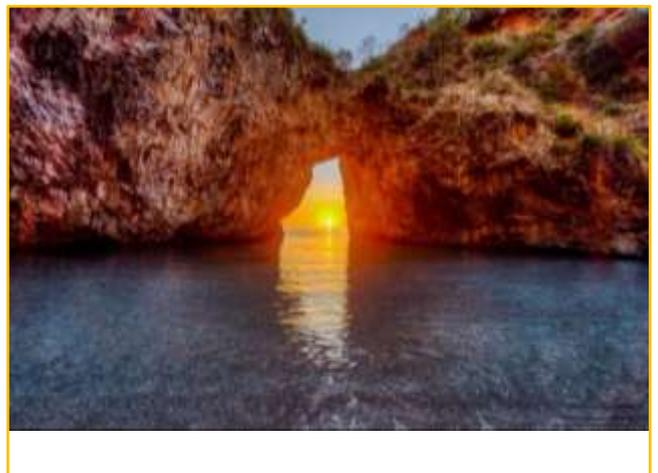


A Civita c'è il ponte della mulattiera che raggiunge il borgo, ponte del diavolo sulle gole del fiume raganello, tristemente famose per la tragedia avvenuta nel 2019 che ha bloccato un interessante circuito escursionistico.

A Mormanno oltre al cosiddetto ponte dei francesi sul fiume Battendiero, dove le nostre nonne andavano a lavare i panni, un pregevole ponticello si incontra scendendo dal sentiero

di S. Biase e imponenti sono i ponti della ex ferrovia calabro lucana, presenti lungo tutto il tratto da Lagonegro a Spezzano Albanese.

Sull' **A2** imponente e maestoso il viadotto Italia lungo 1.160 m., poggiato su 19 campate, nel territorio di Laino, attraversa la valle del fiume Lao; un ponte naturale è l'arco magno di Enea sulla spiaggia di S. Nicola Arcella, la foto più che le parole, dà l'idea del Bene Paesaggistico.





Di recente è stato installato il **Ponte tibetano** a **Castelsaraceno (PZ)** con i suoi 586 metri di **lunghezza** è quello più **lungo** del mondo ; 1.160 passi da percorrere nel **vuoto** , col fiato **sospeso** e a **passo lento** .

URUGUAY, la rotonda sull'acqua :  
il **PONTE** è circolare.



I **PAESI BASSI** sono una nazione all'avanguardia nell'**ingegneria** civile.  
Ciò è dimostrato anche dal **Veluwemeer Aquaduct** , splendida opera di architettura e **ingegneria** che si trova nei pressi di **Harderwijk**.  
Inaugurato nel 2002, ha una **lunghezza** di 19 metri e una **larghezza** di 25 metri.  
La particolarità della struttura è che **ribalta** la nostra idea di **ponte** , ossia quella di un piano viabile che supera un corso d'**acqua**.  
In questo caso accade il contrario: il **ponte** , per la precisione un acquedotto, **scavalca** la **strada** e permette alle imbarcazioni di navigare sulle **acque** del lago, **al di sopra** del piano **stradale**.



*In armonia con quanto espresso mi viene voglia di **ribaltare** la posizione del **titolo** dell'articolo , **scavalcare** i fogli e permettere di leggere tutto **al di sopra** del **titolo** posto qui in basso :*

